



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

Provincia di Cagliari

Via Trento, 2 - 09037 San Gavino M.le

Tel. 070 937491 - fax 070 9375013 - E-mail uffeuropa@fiscalinet.it



CONCESSIONE EDILIZIA N° 27/2003-E del 14/04/03

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 14/01/03 PROT. 00661 dal Sig. Giampiero Mamusa in qualità di Legale rappresentante della Soc. **AZIENDA AGRICOLA PREVIDENZA di Giampiero Mamusa & C. S.a.S.** - Partita I.V.A. 01496510924 - con sede legale in Loc. Cannamenda - S. P. S. GAVINO - VILLACIDRO KM. 6,00 - 09037 - SAN GAVINO M.LE, e *gli elaborati* di progetto redatti dal **DR. ING. GIAMPAOLO SIOTTO**, relativi all'esecuzione dei lavori di: **VARIANTE IN C.O. A CONC. ED. N° 67/2001-E PER LAVORI DI AMPLIAMENTO STABILIMENTO INDUSTRIALE PER L'ALLEVAMENTO DEI SUINI DA CARNE E RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI.**

destinazione: ZOOTECNICO INDUSTRIALE ubicato in San Gavino Monreale - Provincia di Cagliari in Località Cannamenda - S. P. S. GAVINO - VILLACIDRO KM. 6,00, sull'area identificata nel catasto di San Gavino M.le al Foglio 70 - Mapp. 1a, 2 - 4 - 25a - 26, 27a, 29, 32, 34, 35, 36, 38, 40, 122, 123 - Zona "D" - Sottozona D3, della superficie di mq. 195.025,00 (VEDI CESSIONE 10% AL COMUNE) = MQ. 175.522,00, della quale dimostra di essere proprietario come risulta da: Decreto di trasferimento di Azienda agricola del Tribunale di Cagliari in data 17/11/1986 riguardante una parte dei mappali interessati ai lavori della presente concessione e Atto di compravendita rogito in data 23/07/1997 dal Notaio Dott. Gianni Cherchi - Rep. n° 26.546 - Racc. n° 8.564 per altra parte di terreni. L'attuale validità del titolo è confermata mediante dichiarazione in data 04/04/2003 prot. 5460.

VISTE le previsioni Urbanistiche del P.R.G. vigente;

VISTE le altre caratteristiche del Progetto:

- - Superficie coperta mq. **21.686,20** - invariato
- - Altezza massima ml. **vedi progetto**
- - Volume mc. **69.080,41** - invariato

- Arretramento dal ciglio stradale: **vedi progetto**
- Arretramento dai confini interni di proprietà: **vedi progetto**

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 Luglio 1934, n° 1265, in data **12/02/03 - FAVOREVOLE** *Si ricorda che lo smaltimento proposto dovrà avvenire nel rispetto del D.L.gs. n° 22/1997 e ss.mm.ii.*

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 05/03/03 - **FAVOREVOLE**;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTO il Piano Urbanistico comunale vigente;

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28 Gennaio 1977, n° 10;

VISTA l'attestazione del versamento di **Euro 52,00 n° 300 del 27/01/2003** per Diritti di Segreteria di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale, n° **21 del 08/02/2002**;

ACCERTATO che l'opera di cui alla presente concessione ricade nel caso di concessione gratuita AI SENSI DELL'ART. 9 LETT. "a" DELLA LEGGE N° 10/77.;

VISTA la dichiarazione di nomina del Direttore dei Lavori nella figura del **DR. ING. GIAMPAOLO SIOTTO** e la relativa accettazione dello stesso all'incarico affidatogli;

DISPONE

1) - Il rilascio della Concessione a nome **AZIENDA AGRICOLA PREVIDENZA di Giampiero Mamusa & C. S.a.S.** (Partita I.V.A. 01496510924) - (), salvo diritti verso terzi, ad eseguire le opere indicate nel Progetto di cui in premessa, alle seguenti condizioni;

- a) inizio dei lavori entro **ANNI UNO DALLA DATA DELLA PRESENTE**;
- b) ultimazione lavori entro **ANNI TRE DALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI**

- 2) Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 Novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A.;



- b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 4) La Ditta intestataria della presente Concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto, al comune e all'Ufficio di Igiene Pubblica della U.S.L. n° 6 ed ottenere il prescritto Nulla osta, sull'apposito modulo dal Tecnico di zona. Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa esecutrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico Progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo Professionale, nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n° 3, non potrà avere luogo se prima il Costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A., conformemente alla clausola 3° della presente Concessione.
- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del Direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la Concessione edilizia.
- 6) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta alla Divisione Servizi urbanistici del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
- 7) Il titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione.
- L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 8) Il titolare della concessione è tenuto a comunicare all'ufficio Tecnico Comunale il sito, regolarmente autorizzato, presso il quale depositerà le materie provenienti da demolizioni, scavi, ecc.
- 9) L'impianto elettrico deve essere adeguato alla Legge n° 46/90
- ALLEGATI: Progetto di variante composto da n° 20 tavole e da relazione tecnica.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
(Ing. Alessandra Piras)



“QUALORA NEL CORSO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE O COMUNQUE DI LAVORI COEVI E SUCCESSIVI VENGANO ALLA LUCE DOCUMENTI E BENI CULTURALI SOGGETTI ALLA TUTELA DELLA LEGGE 01 GIUGNO 1939 N° 1089 E SUCCESSIVE MODIFICHE, DEVONO ESSERE RISPETTATE LE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE SUDDETTA INFORMANDONE TEMPESTIVAMENTE LA COMPETENTE SOPRAINTENDENZA ARCHEOLOGICA”

AVVERTENZE

I pagamenti previsti dalla presente concessione dovranno essere effettuati sul c.c.p. n° 16261091 intestato a COMUNE DI SAN GAVINO M.LE - SERVIZIO DI TESORERIA.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE LA PRESENTE CONCESSIONE E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI CUI ESSA E' SUBORDINATA.

Addi _____

IL CONCESSIONARIO

